

I.C. "Adele Zara" - Oriago di Mira (VE)

Sede "Dante Alighieri"

a.s. 2023/2024

Piano di lavoro di
STRUMENTO MUSICALE - VIOLINO

Prof. Marco Giglione

Classe 2E

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

O.S.A. - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, RELATIVI ALLE ABILITÀ E ALLE CONOSCENZE, CON STANDARD DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLA SITUAZIONE INIZIALE DEGLI ALLIEVI

<i>COMPETENZA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
Imparare a imparare: competenza semiologica	Alfabetizzazione musicale	L'alunno/a interpreta correttamente di elementi teorico-musicali attraverso la lettura di solfeggi parlati e cantati in chiave di violino e in chiave di basso: gli intervalli armonici e melodici, i tempi semplici e composti, i gruppi irregolari (terzine), i suoni enarmonici, la scala diatonica.
Imparare a imparare: consapevolezza ed espressione culturale	Storia del violino	L'alunno/a sa collocare storicamente la nascita e lo sviluppo del violino.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Consapevolezza corporea	L'alunno/a ricerca un corretto aspetto psico-fisico: postura, percezione corporea, condizione di equilibrio con lo strumento, rilassamento, coordinamento, riconoscimento e correzione di cattive abitudini posturali.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Sviluppo delle acquisite basi tecniche del violino	L'alunno/a sa: usare correttamente le diverse applicazioni delle dita in prima posizione; autoregolare l'intonazione nella prima e nella seconda applicazione delle dita, in successioni di note per grado congiunto, per intervalli di terza e per intervalli di quarta; usare lo staccato e il legato anche in alternanza.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Esecuzione di melodie di media difficoltà	L'alunno/a sa eseguire brani di media difficoltà sotto il profilo tecnico, ritmico e melodico nelle tonalità più agevoli.
Competenza sociale e civica; competenza tecnico-performativa	Attività di musica d'insieme	L'alunno/a partecipa in maniera attiva ed educata alle attività di gruppo rispettando le regole e controllando il proprio ruolo esecutivo all'interno del contesto orchestrale (ritmo, dinamica, intonazione); sviluppa consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto orchestrale; sa suonare seguendo il gesto direttoriale.

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA validi per la 4° fascia :

<i>COMPETENZA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
Imparare a imparare: competenza semiologica	Alfabetizzazione musicale	L'alunno/a interpreta correttamente di elementi teorico-musicali attraverso la lettura di solfeggi parlati e cantati in chiave di violino e in chiave di basso: gli intervalli, tempi semplici e composti.
Imparare a imparare: consapevolezza ed espressione culturale	Approfondimento sulla conoscenza delle parti strutturali, la storia e l'evoluzione del violino	L'alunno/a sa collocare storicamente la nascita del violino.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Consapevolezza corporea	L'alunno/a ricerca un corretto aspetto psico-fisico: postura, percezione corporea, condizione di equilibrio con lo strumento, rilassamento, coordinamento, riconoscimento e correzione di cattive abitudini posturali.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Sviluppo delle acquisite basi tecniche del violino	L'alunno/a sa: usare correttamente le diverse applicazioni delle dita in prima posizione; autoregolare l'intonazione nella prima e nella seconda applicazione delle dita, in successioni di note per grado congiunto; usare lo staccato e il legato anche in alternanza.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Esecuzione di melodie di media difficoltà	L'alunno/a sa eseguire brani di difficoltà medio-bassa sotto il profilo tecnico, ritmico e melodico nelle tonalità più agevoli.
Competenza sociale e civica; competenza tecnico-performativa	Attività di musica d'insieme	L'alunno/a partecipa in maniera attiva ed educata alle attività di gruppo rispettando le regole e controllando il proprio ruolo esecutivo all'interno del contesto orchestrale (ritmo, dinamica, intonazione); sviluppa consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto orchestrale; sa suonare seguendo il gesto direttoriale.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA PER ALUNNI CON DISABILITÀ:

Non sono presenti alunni con disabilità

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA PER ALUNNI DSA e BES:

<i>COMPETENZA</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
Imparare a imparare Competenza semiologica	Alfabetizzazione musicale	L'alunno approfondisce la conoscenza di elementi teorico-musicali attraverso la lettura di solfeggi: gli intervalli, tempi semplici e composti.
Imparare a imparare; consapevolezza ed espressione culturale	Approfondimento sulla conoscenza delle parti strutturali, la storia e l'evoluzione del violino	L'alunno acquisisce maggiori informazioni riguardo lo sviluppo storico dello strumento e le relative parti strutturali.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Consapevolezza corporea	L'alunno ricerca un corretto aspetto psico-fisico: postura, percezione corporea, condizione di equilibrio con lo strumento, rilassamento, coordinamento, riconoscimento cattive abitudini.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Sviluppo delle acquisite basi tecniche del violino	L'alunno sviluppa le conoscenze tecniche dello strumento mediante esercizi pratici: acquisizione delle prime due applicazioni delle dita in prima posizione; autoregolazione dell'intonazione nella prima e nella seconda applicazione delle dita; uso dello staccato e del legato.
Imparare a imparare: competenza tecnico strumentale	Esecuzione di melodie di media difficoltà	L'alunno esegue brani mediamente difficili sotto il profilo tecnico, ritmico e melodico nelle tonalità più agevoli.
Competenza sociale e civica; competenza tecnico-performativa	Attività di musica d'insieme	L'alunno partecipa in maniera attiva ed educata alle attività di gruppo rispettando le regole e controllando il proprio ruolo esecutivo all'interno del contesto orchestrale (ritmo, dinamica, intonazione). Inizia a porre maggiore attenzione sul significato del proprio ruolo all'interno del contesto orchestrale, approfondisce la comprensione relativa al gesto del direttore.

TABELLA CORRISPONDENZA VOTI/DESCRITTORI

NUCLEO TEMATICO	DESCRITTORE	VOTO
<p>TEORIA E SOLFEGGIO Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Saper correlare segno-gesto-suono. Riprodurre e/o produrre melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p>	<p><i>L'alunno/a...</i> Riconosce e descrive rigorosamente gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo e creativo. Sa correlare con padronanza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo espressivo e personale anche in situazioni complesse.</p>	10
	<p>Riconosce e descrive con precisione gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo. Sa correlare con sicurezza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni complesse.</p>	9
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo corretto. Sa correlare segno-gesto-suono in modo adeguato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni nuove.</p>	8
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale in modo complessivamente corretto. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in situazioni note. Sa correlare segno-gesto-suono in modo parziale. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in situazioni note.</p>	7
	<p>Se opportunamente guidato/a, riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Se indirizzato/a, decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Sa correlare segno-gesto-suono in modo limitato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici.</p>	6

	Riconosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo parziale. Sa correlare segno-gesto-suono in modo frammentario. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici e solo se opportunamente guidato/a.	5
	Riconosce in modo lacunoso gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) con grande difficoltà. Sa correlare segno-gesto-suono in modo disorganico. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo limitato e solo se opportunamente guidato/a.	4
TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. Controllare le tecniche specifiche dello strumento. Acquisire capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Acquisire un metodo di studio basato sulla individuazione dell'errore e sulla sua correzione.	Ha acquisito pienamente un corretto assetto psicofisico. Controlla con padronanza le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una fine capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace.	10
	Ha acquisito un corretto assetto psicofisico. Controlla con precisione le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una pregevole capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio efficace.	9
	Ha acquisito un assetto psicofisico complessivamente corretto. Conosce e applica le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una valida capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio corretto.	8
	Ha acquisito parzialmente un corretto assetto psicofisico. Conosce e applica le tecniche di base dello strumento. Ha acquisito essenziali capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Se guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	7
	L'assetto psicofisico è non sempre corretto. Se guidato/a, applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono limitate. Se opportunamente e costantemente guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	6
	L'assetto psicofisico è inefficace. Se guidato/a, applica in modo limitato solo alcune delle tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono molto limitate. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è sempre corretto.	5
	L'assetto psicofisico è totalmente inefficace. Anche se guidato/a, non applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono inefficaci. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è corretto.	4

MUSICA D'INSIEME Sviluppare le capacità creative. Collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune. Controllare lo stato emotivo.	Mostra pregevoli capacità creative. Collabora responsabilmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo in ogni situazione.	10
	Mostra apprezzabili capacità creative. Collabora con puntualità alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo.	9
	Mostra buone capacità creative. Collabora consapevolmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla lo stato emotivo in situazioni note.	8
	Mostra limitate capacità creative. Se incoraggiato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla parzialmente lo stato emotivo in situazioni note.	7
	Mostra deboli capacità creative. Se guidato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con difficoltà lo stato emotivo in situazioni note.	6
	Mostra scarse capacità creative. Collabora con difficoltà alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi, anche se guidato. Controlla con difficoltà lo stato emotivo, anche in situazioni note.	5
	Mostra dubbie capacità creative. Non dimostra interesse nel collaborare alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Non controlla lo stato emotivo anche in situazioni note.	4

TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Le unità di apprendimento saranno svolte con modalità e tempi coerenti con le caratteristiche di apprendimento degli alunni e delle alunne. Durante l'anno scolastico saranno previste attività musicali (esibizioni e concerti) sia all'interno sia al di fuori dall'istituto scolastico; tali attività sono finalizzate a educare gli alunni e le alunne alla gestione dell'emotività davanti al pubblico e, pertanto, rappresentano un aspetto fondamentale nella loro formazione.

METODOLOGIA

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso delle seguenti metodologie:

- | | |
|-------------------------------|---------------------------|
| x lezione frontale | x attività operative |
| x conversazione con la classe | o produzione di manufatti |
| o attività di laboratorio | o produzione di elaborati |
| x lavoro di gruppo | o attività motorie |
| o ricerca individuale | x attività espressive |

MATERIALI E STRUMENTI

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso di:

- | | | | |
|------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|------------------------------------|
| x libri di testo | o lettore CD | o presentazioni in Power Point | o Tv e videoregistratore |
| o dizionari, enciclopedie | o lavagna luminosa | x programmi informatici | x strumenti musicali |
| o giornali e riviste | x lavagna interattiva (LIM) | o megaschermo e proiettore | x dispense redatte dall'insegnante |
| o carte geografiche, atlanti | x Internet | x personale computer | x fotocopiatore |

In particolare, i mezzi utilizzati per lo strumento musicale saranno:

- ABRSM Violin scales & arpeggios grade 1
- ABRSM Violin scales & arpeggios grade 2
- Alberto Curci: Tecnica Fondamentale del Violino (parte prima e seconda)
- Alberto Curci: 50 Studietti melodici e progressivi
- Suzuki: Violin School (volume 1)
- ABRSM Syllabus 2016-2019 grade 1 (violin)
- ABRSM Syllabus 2020-2023 grade 1 (violin)
- Trascrizioni di brani tratti dal repertorio classico e moderno;
- Musica d'insieme: arrangiamenti e trascrizioni per varie formazioni.

Teoria e solfeggio:

- Solfeggi parlati e cantati, dettati ritmici e melodici:
 - E. Buttiero – I. Schiavetta: Il nuovo CENTONE
- Teoria musicale: dispense preparate dall'insegnante basate su "Teoria musicale" di Luigi Rossi

AULE SPECIALI E LABORATORI

Per lo svolgimento dell'attività didattica il docente farà uso delle seguenti aule speciali :

- | | | | |
|---|---------------------------------------|---|--|
| <input type="radio"/> laboratorio di informatica | <input type="radio"/> aula proiezioni | <input type="radio"/> aula di artistica | <input type="radio"/> laboratorio di scienze |
| <input checked="" type="radio"/> aula di sostegno | <input type="radio"/> aula di musica | <input type="radio"/> biblioteca | <input checked="" type="radio"/> palestra |

VERIFICA DEI RITMI DI APPRENDIMENTO

Il docente utilizzerà le seguenti modalità di verifica:

- osservazioni del comportamento
- produzione di elaborati di vario genere
- colloqui, interrogazioni, esposizioni orali
- produzione di manufatti
- prove pratiche
- test oggettivi
- controllo dei compiti assegnati
- questionari aperti

VALUTAZIONE FINALE

In sede di valutazione il docente terrà conto dei seguenti elementi:

- le competenze acquisite rispetto agli obiettivi prefissati
- l'impegno e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- il comportamento
- la maturazione personale, l'autonomia, la capacità di orientamento.

I livelli di valutazione sono espressi in decimali da 4 a 10.

ORIAGO, il 06/11/2023

Prof. Marco Giglione